Decreto Dirigenziale n. 3 del 11/01/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

SECONDIGLIANO RECUPERI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, QUALI IMBALLAGGI MISTI, CARTA, PLASTICA, VETRO E LEGNO, DA UBICARSI IN NAPOLI ALLA VIA ROMA DIREZIONE SCAMPIA N. 250 C/O CASA CIRCONDARIALE DI SECONDIGLIANO EX ART. 208 D.LG. 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. " Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. la Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l, già autorizzata con nota del 07/09/2010 prot. 0724135, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per l'approvazione del progetto dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi quali imballaggi misti, carta, plastica, vetro e legno da ubicarsi in Napoli Via Roma direzione Scampia n. 250 c/o Casa Circondariale di Secondigliano;

RILEVATO

a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 03/05/2011, esaminata la documentazione prevista dalla DGR 1411/2007, in via preliminare ha espresso parere favorevole all'esame nel merito del progetto da parte nella Conferenza di Servizio subordinatamente alla presentazione di documentazione aggiuntiva alla citata conferenza

b. che nella Conferenza di Servizi, i cui lavori sono iniziati in data 07/09/2011 e conclusi in data 28/10/2011, il contenuto dei cui verbali si richiama, esaminata la documentazione presentata dalla Società allegata all'istanza succitata, integrata con quella acquisita agli atti in data 15/06/2011 prot. 0471953, in data 10/08/2011 prot. 623464 e in data 11/10/2011 prot. 768245 è emerso quanto segue:

b1 il sito dove insiste l'impianto è ubicato all'interno della Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, contraddistinto in Catasto al foglio 1 part.lla 16. L'area ha una misura complessiva di circa 5.000,00 mq, e ricade nella sottozona Fe strutture pubbliche o di uso collettivo di cui all'art.50 delle norme di attuazione della variante al P.R.G. del Comune di Napoli. L'impianto è esistente e l'attività è autorizzata con determinazione n° 7507 del 15/07/2010 da parte dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non sono previste modifiche plano-volumetriche alla struttura esistente.

b.2 la Provincia di Napoli con nota del 27/10/2011 prot. 9444, acquisita agli atti con prot. 816839 del 28/10/2011, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di eseguire opportuni periodici controlli dell'integrità della pavimentazione dei piazzali al fine di garantire la impermeabilità adottando allo scopo tutti gli accorgimenti operativi necessari.

b.3 l'ARPAC con nota prot. n°32430 del 01/09/2011, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni sul dimensionamento delle vasche per la raccolta delle acque dei piazzali, sulle quantità massime di rifiuti stoccabili, sull'utilizzo delle risorse precisandone l'approvvigionamento, sulla pavimentazione delle aree di stoccaggio rifiuti e delle aree destinate al lavaggio e disinfezione degli automezzi e dichiarazione relativa alla eventuale dismissione dell'impianto.

b.4 che la società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l in data 11/10/2011 prot. n° 7682454 ha trasmesso le integrazioni ed i chiarimenti richiesti dall'ARPAC

b.5 che, ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 legge 241/90 si considerano acquisiti gli assensi dell'ASL, dell'ARPAC, dell'ATO e del Comune di Napoli.

CONSIDERATO

che la società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l, successivamente alla conclusione della CdS, ha trasmesso in data 03/11/2011 con nota n° 827157 il protocollo di intesa con la Regione Campania per la disciplina dell'attività di rifiuti speciali provenienti da fuori regione e il 30/11/2011 con prot. n° 910403 elaborato grafico dell'impianto e tabella riepilogativa dei codici CER da trattare.

PRESO ATTO
che con nota del 02/12/2011 prot. 920572 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 DPR 3.6.88 n. 252;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e sulla base della documentazione agli atti, di approvare il progetto dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi, quali imballaggi misti, carta, plastica, vetro e legno, da ubicarsi in Napoli alla via Roma direzione Scampia n. 250 c/o Casa Circondariale di Secondigliano, presentato dalla società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l.;

VISTI
il D.Lgv. n° 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
la Delibera di G.R. n° 1411 del 27/07/2007
il D.D. n° 9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05.
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato;

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie e sulla base della documentazione agli atti, il progetto dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi, quali imballaggi misti, carta, plastica, vetro e legno, da ubicarsi in Napoli alla via Roma direzione Scampia n. 250 c/o Casa Circondariale di Secondigliano presentato dalla società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l.;
2. **AUTORIZZARE** la Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l a realizzare l'impianto entro 06 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto all'esercizio di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi, quali imballaggi misti, carta, plastica, vetro e legno, che consta della sotto indicata documentazione presentata in data 07/09/2010 e integrata in data 15/06/2011, prot. 0471953 , 10/08/2011 prot. 623464, 11/10/2011 prot. 768245

2.1 convenzione stipulata tra la Direzione del Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano e la Società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l in data 13/06/2011, debitamente registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
2.2 certificato d'iscrizione alla CCIAA aggiornato, comprensivo dei controlli antimafia;
2.3 piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
2.4 nomina e dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Direttore tecnico;
2.5 ricevuta quietanza di versamento codice tariffa € 520,00;
2.6 garanzie finanziarie di cui al punto 19 dell'allegato al DGR n. 254/90;
2.7 elaborato grafico relativo all'attività dell'impianto;
2.8 relazione tecnica relativa all'attività;
2.9 relazione tecnica urbanistica con dichiarazione asseverata del tecnico progettista con la quale dichiara che la porzione di terreno in cui si svolge l'attività di recupero rifiuti non risulta soggetta a vincoli;
2.10 relazione tecnica relativa al piano di manutenzione e monitoraggio di impianto di recupero rifiuti;
2.11 dichiarazione di cambio amministratore e possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
2.12 piano di manutenzione dell'impianto e delle attrezzature;
2.13 dichiarazione relativa alle operazioni di ripristino ambientale del legale rappresentante dell'impresa;
2.14 relazione tecnica integrativa datata 11/10/2011;
2.15 elaborato relativo alle caratteristiche della pavimentazione esterna;
2.16 visura storica della società cooperativa Secondigliano recuperi;

2.17 elaborato grafico dell'impianto contenente la modifica del Cod. CER 20.01.40;
2.18 tabella riassuntiva dei codici CER da trattare;
2.19 protocollo d'intesa tra la ditta Secondigliano Recuperi con la Regione Campania per la disciplina dell'attività di recupero di rifiuti speciali provenienti da fuori Regione;
2.20 autorizzazione dell'impianto, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, con determina n. 7507 del 15/07/2010 della Provincia di Napoli;
2.21 dichiarazione asseverata destinazione urbanistica e compatibilità dell'area;
2.22 dichiarazione asseverata prevenzione incendi;
2.23 presa d'atto del Settore Ecologia con nota n. 477648 del 01/06/2009 per attività avente emissioni scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272 co. 1 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
2.24 relazione di impatto acustico;
2.25 relazione idrogeologica;
2.26 dichiarazione asseverata di destinazione urbanistica ed assenza vincoli;
2.27 **e**laborato grafico contenente: estratto del PRG, estratto della planimetria catastale, corografia, planimetria e prospetti dei corpi di fabbrica, planimetria con gli schemi delle reti impiantistiche di smaltimento acque e dei presidi antincendio;
2.28 relazione tecnica integrativa contenente: calcolo del dimensionamento delle vasche e le loro caratteristiche costruttive, tipologia degli scarichi delle acque nere dei servizi igienici, caratteristiche costruttive delle pavimentazioni, descrizione dei sistemi di copertura dei cassoni e dei cumuli, dichiarazione del criterio adottato per il deposito temporaneo dei rifiuti;

3 STABILIRE che:
3.1 la Società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l è tenuta a comunicare a questo Settore ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori, quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;
3.2 l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
3.3 a seguito della comunicazione del completamento dei lavori la Società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l è autorizzata, nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto 3.2, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei;
3.4 la Società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l, prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questo Settore, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, debitamente autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di €. **6.900,00**= (seimilanovecento,00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
3.5 qualora la Società Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l, attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti;
3.5.1 diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;
3.5.2 diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
3.5.3 revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

3.6 l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto al progetto approvato;

3.7 la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

3.8 di seguito, si riportano i codici CER, la quantità di rifiuti e le operazioni che vengono autorizzate con il presente provvedimento:

IN ENTRATA

CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (TON/ANNO)	OPERAZIONE DI GESTIONE
150106	IMBALLAGGI DI MATERIALI MISTI	20.000	R13 – R12
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	5.000	R13
200101	CARTA E CARTONE	5.000	R13
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	5.000	R13
200139	PLASTICA	5.000	R13
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	3.000	R13
200138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	3.000	R13
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	3.000	R13
200102	VETRO	3.000	R13
150104	IMBALLAGGI METALLICI	3.000	R13
160119	PLASTICA	3.000	R13

IN USCITA

CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (ton/anno)	ATTIVITA' Presso terzi
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	9.000	R3 – R1
200101	CARTA E CARTONE	5.000	R3 - R1
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	9.000	R3 -R1
200139	PLASTICA	5.000	R3 - R1
200139	IMBALLAGGI IN LEGNO	5.000	R3 - R1
200138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	3.000	R3 - R1
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	7.000	R3
200102	VETRO	3.000	R3
150104	IMBALLAGGI METALLICI	6.000	R4
160119	PLASTICA	3.000	R4 -R1
191212	ALTRI RIFIUTI (compresi materiali misti) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19.12.11	3.000	D1 - D10 - D15 - R1

4 di prescrivere alla Secondigliano Recuperi:

4.1 che l'impermeabilizzazione dei piazzali esterni deve essere garantita dall'applicazione sulla

pavimentazione esistente di uno strato di cm. 4 di conglomerato bituminoso tipo "*tappeto calcareo extrasottile a massima chiusura porosa*" ottenuto con graniglia e pietrischetti di origine calcarea confezionato a caldo con bitume di prescritta penetrazione, non inferiore tra il 5 ed il 6% del peso degli inerti. Dopo l'applicazione di suddetto materiale dovranno essere effettuate prove di tenuta della pavimentazione, in base ai carichi a cui sarà sottoposto il piazzale, prove di impermeabilizzazione, a lavori ultimati dall'Istituto Sperimentale per l'edilizia di Guidonia Montecelio (RM) le cui risultanze dovranno essere trasmesse alla Regione, all'ARPAC, alla Provincia, all' ASL, al Comune di Napoli ed all'ATO;

4.2 di realizzare due nuove vasche, rispettivamente di mc. 10,00 sul piazzale interno e di mc. 20,00 sul piazzale esterno per la raccolta delle acque di piazzale;

4.3 che durante l'esercizio dell'attività mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti di natura igienico/sanitari ed ecologico/ambientali;

4.4 di annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art.190 del D.lgs. 152/06, accessibile, in ogni momento, agli organi di controllo;

4.5 di evitare il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservare ogni altra norma prevista dal D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i., in materia di sicurezza;

5 DARE ATTO:
che l'attività svolta non produce emissioni significative in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 261 co.2 e art.273 co.2 Dlg.152/06 e s.m.i.;

6 DARE ATTO:
che il provvedimento perderà efficacia, in caso di informativa antimafia positiva richiesta da questo Settore al Prefetto di Napoli con nota del. 02/12/2011 prot. n. 0920572;

7. NOTIFICARE il presente atto alla Secondigliano Recuperi Cooperativa Sociale a.r.l;

8. TRASMETTERE per quanto di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento al Comune di Napoli, all'ASL NA/1 , all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e all' Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;

9. INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi